

Comunicati i numeri delle domande di adesione al Fondo di Solidarietà. Dal 1 aprile il Banco modifica l'orario di sportello di 26 filiali. Continua il blocco delle trattative. L'azienda ci ha comunicato il numero delle domande presentate dei colleghi per accedere al Fondo di Solidarietà ai sensi dell'accordo del 26 novembre 2014. Come noto, l'accordo prevede l'**uscita volontaria** il 30/04, 30/11 e 31/12/2015 di **massimo 200 colleghi** (individuati nei contesti produttivi indicati nella tabella qui a fianco) bilanciata entro il 31/12/2015 dalla assunzione/stabilizzazione di giovani in rapporto di 1 entrata a fronte di 2 uscite.

Dopo la proroga concessa lo scorso gennaio, le domande presentate dai colleghi hanno portato al seguente risultato:

[table cols="Ambiti societari e territoriali, num. domande" data="Banco Popolare - Ambiti Territoriali ex Accordo, 164, Banco Popolare - Altri Ambiti, 86, Altre Società del Gruppo, 27, Totale, 277"]

In pratica: delle 277 domande presentate, solo 164 sono valide ai sensi dell'accordo sottoscritto, mentre le altre 113 provengono da ambiti non previsti dall'accordo stesso, sfiorando oltretutto il plafond preventivato. Questa situazione dovrà essere oggetto di confronto, quando sarà possibile, al tavolo di Gruppo.

Altra comunicazione fornita dall'azienda riguarda la **modifica dell'orario di sportello** dal 1 aprile 2015 per **26 filiali** del Banco, come da tabelle che seguono.

Questa operazione prevede alcune ricadute sui colleghi, ma l'azienda prospetta trasferimenti generalmente nell'ambito del nucleo e solo in due casi si parla di maggior disagio, con trasferimenti comunque limitati. Per quanto riguarda la mobilità professionale, invece, non è previsto nessun cambio di ruolo.

In attesa degli incontri programmati con ABI a Roma per il 23, 24, 25, 30 e 31 marzo per il rinnovo del CCNL di categoria, le posizioni delle parti sono ancora distanti e impongono di **mantenere il blocco delle trattative** in tutte le aziende e in tutti i gruppi bancari italiani. Per questa ragione ci riserviamo di contrattare le ricadute sui lavoratori su eventuali variazioni delle modalità di accesso al Fondo di Solidarietà, dell'orario di sportello, nonché delle condizioni finanziarie riservate al personale, solo quando l'evoluzione della vertenza sul rinnovo del CCNL consentirà la sospensione del blocco alle trattative.

[2015.03.17 FISAC Fondo e Orari di Sportello](#)